

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale 12 trimestre 6 mese 2
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercantovechie.
 Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 22 agosto.

Le elezioni in Francia riuscirono come tutti hanno preveduto, cioè, nella grande maggioranza, favorevoli alla Repubblica che — come dice Hugo nel suo poetico linguaggio — è — o dovrebbe essere — la santa comunione di tutti i francesi.

Il carattere di queste elezioni è la disfatta degli esagerati tanto di destra come di sinistra. Così il Governo potrà consolidarsi; ma soltanto se non dimenticherà che la tempesta rugge a Parigi, se non dimenticherà che facilmente la nazione francese quello che Parigi compie, con prontezza imita; ed in conseguenza cercherà di disarmare gli intransigenti col promuovere effettivamente il benessere della Nazione, col ritirarsi da una pazzia politica invadente e col farsi antesignana in Europa di una politica di pace quale i popoli tutti vivamente desiderano. In caso diverso la Repubblica non potrà dirsi consolidata e si troverà sempre fra due pericoli, o la dittatura o la anarchia.

Anche negli altri Stati della grande famiglia latina — il Portogallo e la Spagna — le elezioni seguite, mentre sono arrischiata di stabilità nei rispettivi Governi, lasciano credere che la libertà non abbia a correre ivi nessun pericolo per ora.

Una rivolta contro gli Egizi nel Sudan. Cosicché l'Africa è presentemente quella parte del mondo ove più frequenti rivolte hanno luogo.

(Nostre corrispondenze)

Roma, 21 agosto

Finalmente la *Gazzetta ufficiale* ha parlato; e siccome (almeno secondo recenti dichiarazioni del Ministero) la *Gazzetta ufficiale* farà sapere, ogni qualvolta se ne offra la necessità, gli intendimenti del Governo; così ho piacere che, a proposito dell'agitazione contro la Legge sulle guarentigie, abbia chiaramente espresso al Paese come debbasi considerare la faccenda. Gli avversari dell'on. Depretis e Colleghi diranno che questa solenne dichiarazione è dovuta ad influenze estere; ma io posso affermarvi essere siffatta insinuazione una falsità. La *Gazzetta ufficiale* ha parlato per spontaneità del Governo, cui non poteva sfuggire la convenienza di rispondere, almeno indirettamente, alle tante censure cui in questi ultimi giorni la stampa partigiana lo fece segno. Ed ha parlato con quella serietà e dignità che s'addice ai rettori d'un grande Stato, e nei sensi che io desideravo, come ve

APPENDICE

L'AVVENIRE DELLA MARINA ITALIANA

L'argomento discusso in questo articolo che togliamo al *Giornale delle Colonie* (pregievole pubblicazione del nostro amico on. Solimbergo, Deputato di S. Daniele-Codroipo) è di tutta attualità, e si lega con le notizie che abbiamo anche noi dato circa l'inchiesta sulla Marina italiana.

La profonda e generale preoccupazione di tutti i nostri economisti, dei costruttori navali, degli armatori e dei marinai, per le deplorevolissime condizioni in cui versa la marina mercantile italiana, e la premurosa cura con cui si anatomizzano le piaghe e se ne studiano i rimedi, ci consente di sperare che un soggetto di tanta gravità, una fonte di sì grandi benefici, un tale cumulo di vitali interessi pel nostro Paese non tarderà ad ottenere nel Parlamento una larga discussione, seguita da energici provvedimenti, che tendano a riorientare la derelitta marina.

Ma perchè quei provvedimenti riescano

ne faran fede le anteriori mie lettere, e specialmente quella del 16 agosto. Anche l'onor. Bonghi, di cui v'ho segnalato l'importante scritto apparso testè sulla *Nuova Antologia*, sarà rimasto contento delle dichiarazioni del Governo. Certo è che tutta la Stampa assennata fece e farà plauso a dichiarazioni che esprimono il fermo proposito di voler l'ordine conciliato con la libertà.

Oggi ho veduto una fila di carrozze che per via Governovechie avviavasi al Vaticano, e seppi che trattavasi d'un ricevimento per l'onomatico del Papa. Il quale, per quanto è voce accreditata, non pensa punto ad abbandonar Roma, dove può esercitare le sue funzioni spirituali liberamente, e mentre il grosso della popolazione nemmeno accorgesi della esistenza di lui e d'una Corte prelazia. Quindi se i *Clericali* facessero senno una volta e rinunciassero a velleità di dimostrazioni chiosose, il *modus vivendi* sarebbe bello e stabilito, quando anche non avvenisse, per parte del Vaticano, una formale accettazione della Legge sulle guarentigie. Né lo Stato nostro avrebbe a dolersi del risparmio dei milioni assegnati al Papa, e questi continuerebbe a vivere coi proventi dell'*Obolo*.

Anche quest'anno gli affluirono grosse somme di denaro dall'estero; ma gli affari dell'*Obolo* in Italia sono in ribasso, dacché l'*Unità cattolica* per oggi non può mandare al Papa più di diciassette mille lire! Pochino, a dir vero, per una così importante solennità, quando negli scorsi anni ben altrimenti, e con maggiore munificenza, i cattolici italiani esprimevano i sensi di loro devozione.

Nella settimana che oggi comincia aspettasi il ritorno di altri Ministri; ma che venga anche l'on. Depretis, non si ha certezza. I medici gli avrebbero consigliato una cura in qualche città marittima; ma aggiungesi che egli assolutamente voglia trovarsi al più presto in Palazzo Braschi. Rara tempra d'uomo; sembra sempre accosciato, ma lo spirito è vivo, e sotto la parvenza di carattere pieghevole, sa essere forte, e framezzo ai marosi condurre la barca.

Parlasi sempre dell'alleanza con l'Austria e la Germania; e com'anche di preparativi della Francia ostili a noi. Si affermano, e si smentiscono; ma, quantunque trattisi di minaccia lontana, credo che sotto ci sia qualcosa di vero. Però se non giova ostentare serie inquietudini, è bene

che il paese sappia come da un momento all'altro può sorgere qualche nube sull'orizzonte della politica; quindi l'obbligo in tutti gli Italiani di mostrarsi assennati, e pronti in ogni caso a far valere il proprio buon diritto. Il mostrarci, dediti al lavoro, e menò discordi che sia, possibile in casa nostra, ci varrà la stima degli stranieri, e saran pregiate l'amicizia e l'alleanza dell'Italia.

Klagenfurt, 21 agosto.

Riprendo in mano la penna del corrispondente, smessa circa un anno fa. Allora vi scrissi dalla riarza, Sicilia, adesso da una fra le più ridenti vallate della verde Carinzia.

Ridotto quest'anno da mille e una ragioni a non poter prender in mano l'*alpenstock*, ho approfittato di due giorni di vacanza concessimi dal proto per intervenire al Congresso del Club alpino tedesco-austriaco. Né venni solo, ché a rappresentare la Società alpina friulana convennero qui altri sei colleghi udinesi, i quali così fecero arrivare al numero di 200 il numero dei *Fremden-mitglieder* partecipanti alle feste.

Coi consoci friulani, i signori Occhiodi, Stampetta, Hoche, Caporiacco e Raim. Jarizza, c'incontrammo a Pontebba, d'onde movemmo in ferrovia pel varco di Safnitz, per Tarvis e Villacco a Klagenfurt, dove arrivammo ieri verso le due pomeridiane. Il programma, oltre le pratiche ufficiali, portava per ieri sera due ritrovi, uno alla casa svizzera alzata nel bosco del Kreuzberg, con *Promenade-Musik*, e l'altro, una cosiddetta *Fest-Commerz*, nel giardino e nell'annesso vasto salone dell'*Hôtel Sandwirth*.

Entrambi i ritrovi riuscirono egregiamente. Il Kreuzberg è un'amenissima collina imboscata a mezz'ora dalla città; favorito passeggio dei tranquilli abitanti di Klagenfurt, che sanno di trovarvi della buona birra e di godersi un'ampia veduta dall'alta *Aussichts-Thurm* di legno erettavi sulla sommità. E noi approfittammo largamente sì della birra, che della Torre, donde si potevano contemplare quant'era lunga la catena delle Caravanche, i profili del Mangart, del Wischberg e del lontanissimo, ma pur noto Montasio, e gli onduli e dolci profili delle minori catene che costeggiavano le sponde della Drava e dei molti laghi carintiani. Solo in cuor nostro, godendo del vasto e calmo panorama, deplo-

rammo che Udine, città molto più grossa di Klagenfurt (che conta 18 mila abitanti) non abbia saputo crearsi un paesaggio nemmeno da lontano paragonabile con questo, mentre il colle e la specola del nostro Castello sarebbe per fornirgliene tale da non temere confronto veruno.

La *Fest-Commerz*, convegno dove ognuno pensa a provvedersi di cibo e di bevanda come gli pare e piace, finì lietamente col solito *Liedertafel*, che noi però abbandonammo non più tardi delle 10, sapendo che il servizio di oggi, abbenchè tutto festivo, doveva riuscire pesante almeno quanto quello di ieri.

Difatti questa mane il maggior gruppo degli alpinisti friulani pedestre si recava a Maria Loretto sul Würthersee, un'ora circa di cammino dalla città. Quivi era indetto un nuovo convegno e per le otto antimeridiane v'era fissata la *Frühstück* o colazione mattinata, con bagni, gite, sul lago ecc. Difficilmente puossi immaginare posizione più ridente di questo verde promontorio che spingesi arditamente sulle azzurre acque del lago, le cui sponde, interrotte ogni tratto dalle bianche cascate carintiane coi rossi tetti acuminati, vanno a poco sfumando nel lontano orizzonte o s'incurvano carezzevoli in mille dolci sinuosità. Sopra un largo terrazzo a cavaliere del lago sostammo, e quivi fummo serviti di una squisita colazione da forse quaranta signorine delle primarie famiglie di Klagenfurt, con cibi da loro stesse ammanniti.

Era questa una cortesia fattaci dalla Sezione carintiana, che in questo e in altri modi gentilissimi largamente soddisfaceva ai doveri d'ospitalità.

Nè miglior sito si poteva trovare di questo, perchè l'animo si abbandonasse lietamente all'allegria, sotto un limpido cielo, con un sole tiepido che fuggava le ultime e ritrose nebbie del lago. Quivi difatti stringemmo cara conoscenza con egregie persone già a noi note per fama: il barone Jaborneg-Gamsenegg presidente della sez. carintiana, i signori Hugy, Fidenig, Moritz (i quali due ultimi vi presento come neo soci della Società alpina friulana), il sig. Barth, presidente del Club alpino tedesco, e molti altri, che sarebbe lungo numerarli.

E noi non saremmo tanto volentieri staccati dal geniale e simpatico convegno, se non avessimo desiderato di visitare con comodo il Museo archeo-

logico posto nel *Landhaus*, cioè in quello che noi chiameremmo palazzo provinciale. Non arresto l'attenzione del lettore sul pure interessantissimi oggetti che (specialmente appartenenti all'età del bronzo) questo Museo, già da me visitato nel 1872, possiede; dirò solo che esso, come il resto di questa città linda, ridente, elegante, merita di essere veduto non fosse altro pel contrasto che col carattere di perfetta modernità di questa esso presenta.

Adesso poi che i membri del Club alpino tedesco (io veramente lo sono, ma solo da oggi) stanno raccolti in seduta preparatoria, mi son permesso di scappare a buttarmi giù queste quattro righe a gran desolazione dei vostri Lettori, che troppo tardi s'accorgeranno del tempo sciupato leggendo.

Vostro G. Marinelli.

LA REGINA IN CADORE.

(Nostra Corrispondenza)

Pieve di Cadore, 22 agosto.

Ieri sera alle ore 4 circa la Regina e S. A. R. con una carrozza del seguito, partendo da Perarolo e passando per Tai, Valle e Venas, fecero una gita sino alla località detta la Chiusa, da dove ritornarono a Perarolo verso le 7.

Poco tempo dopo cominciò l'annunziata illuminazione su vasta scala. I bengala abbondavano, i fuochi di artifizio erano bellissimi, ben disposti sulle cime e sui versanti dei monti che circondano Perarolo, riescirono benone. Anche le case tutte risplendevano di numerosi lumi svariati ed una parte della facciata della Chiesa attirava l'ammirazione di tutti, che lodavano l'artista per aver così saputo abilmente ornare quello spazio con maestà di disegno e di gusto raro nel disporre le fiammelle.

I filarmonici di Pieve non sembravano mai stanchi nel ripetere l'Inno chiesto a brevissime soste dalla folla plaudente e S. M. ed il Principino si presentarono più volte al balcone salutano il popolo acclamante. Tutto finì col massimo ordine.

Il tempo è bellissimo, fa caldo e siamo onorati della presenza di molti forestieri. Si vedono anche parecchi tedeschi ed inglesi.

ad Atene: ci troviamo in piena archeologia, e per non guastare la polvere, tiriamo innanzi. Scacciati i velieri dalle grandi linee, per la rovinosa concorrenza dei piroscafi, essi vanno rifugiandosi man mano nei porti meno frequentati, salvo a cedere l'innovazione terreno ai piroscafi. Non vogliamo dire che già la marina a vela sia agonizzante; essa certamente è destinata a morire per decrepitezza, rimanendo in vita più lungamente i legni destinati alle brevi navigazioni del Mediterraneo; e quei velieri che saranno forniti di tutti i perfezionamenti, dedicandosi alla navigazione nei porti ove minore è l'affluenza dei piroscafi. L'altra massa di velieri disadatti ai recenti bisogni, scomparirà fra pochi anni, senza venire sostituita con altri velieri, salvo qualche rarissimo e perfezionato. E giacché si può ottenere qualche profitto anche in quelle più modeste navigazioni, non troviamo nulla a ridire se il Governo incoraggi i velieri ad accomodarsi al loro destino, perfezionandosi e dedicandosi alle navigazioni più adatte.

Il passato apparteneva alla vela; il presente appartiene al vapore; forse l'avvenire appartiene all'elettrico. E frattanto oggi

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta Ufficiale del 20 agosto contiene:

1. Decreto 12 giugno per alcune concessioni di derivazione d'acqua.
2. Disposizioni nel personale giudiziario ed in quello dipendente dal Ministero della pubblica istruzione.

La notizia che il conte Tornelli, rappresentante d'Italia a Bucarest, possa ricevere diversa destinazione e sia indicato per l'ambasciata di Parigi, è, secondo il *Diritto*, affatto insussistente.

Scrivete la *Sentinella delle Alpi*: «Parrecchi giornali hanno parlato di Comitati di diserzione lungo la frontiera delle Alpi sul territorio della Repubblica Francese allo scopo di promuovere la diserzione di soldati italiani e massime di quelli appartenenti alle Compagnie Alpine come più vicini alla frontiera. Il lavoro di questi Comitati avrebbe già ottenuto qualche risultato. Siamo stati assicurati che alcuni soldati accampati nei paesi vicini a Cuneo abbiano abbandonato il loro posto per entrare in Francia». La notizia è troppo grave perchè noi potessimo tacerla. Però speriamo ancora — malgrado la molteplicità delle voci che la narrano — che non sia per essere vera; e ad ogni modo confidiamo che il Governo saprà porre un riparo a sì gravissimo fatto.

Il Consiglio di Stato ha approvato il progetto dei lavori di sistemazione del porto di Livorno nella spesa complessiva di 2,425,000.

Vi fu una conferenza fra il ministro Magliani e l'on. Simonelli in Livorno sul trattato di commercio da stipularsi colla Francia.

Il ministro Berti si propone di tenere, oltre che il discorso ai suoi elettori di Avigliana, un altro discorso a Milano alla inaugurazione dei lavori della Commissione reale incaricata di riferire sulla Esposizione di Milano relativamente ai bisogni delle industrie nazionali.

Nei due discorsi l'on. Berti esporrà quali sieno le riforme economiche che egli intende introdurre nei servizi, istituzioni e i rami dell'attività nazionale attinenti al suo Ministero.

NOTIZIE ESTERE

Il *Daily News* scrive che il primo risultato della rottura dei negoziati fra la Francia e l'Inghilterra sarà di spingere quest'ultima a stringere relazioni commerciali più intime coll'Italia, con la Spagna e il Portogallo.

La *Republique Française* riconosce l'ottenuta maggioranza ben debole e prevede che, coalizzati intransigenti e monarchici, se ne vanteranno come di una vittoria. Però, considerando le infamie e le calunnie lanciate contro Gambetta, proclama l'elezione un bel trionfo che onora tanto l'eletto quanto gli elettori.

Le ultime cifre del risultato di Belleville danno che Gambetta nella prima circoscrizione ottenne una maggioranza assoluta di 176 voti sul suo competitore Lacroix, e nella seconda circoscrizione soltanto 8 su Révillon.

A Marsiglia si considera il risultato dell'elezione a minima maggioranza di Gambetta a Belleville quasi come una sconfitta.

Dalla Provincia

Esposizione bovina in Villa Santina.

Chiamiamo l'attenzione dei nostri

ciò che possiamo e dobbiamo fare è di sviluppare sollecitamente la marina a vapore, che gode un incontestabile predominio, e così seguiremo tardi l'esempio delle altre nazioni. Noi abbiamo tardato eccessivamente a formarci una flotta di piroscafi commerciali, per ragioni che dimostreremo più di proposito in altro giorno, ed oggi che la crisi inevitabile è viepiù inacerbita per i rapidi progressi fatti da altri paesi, è di assoluta urgenza che tentiamo di riguadagnare sollecitamente un po' del tempo perduto in soliloqui ed inutili chiacchiere.

All'Italia occorre una numerosa marina a vapore, che soddisfi tutte le esigenze più serie dei nostri commerci e li metta in condizioni di parità, per tale riguardo, con i commerci esteri. Pochi mesi ancora e poi saranno compiuti i lavori della ferrovia del Gottardo: sarà preparata l'Italia ad accogliere quella nuova e ricchissima corrente commerciale che indubbiamente percorrerà quella importantissima arteria? Dubitiamo fortemente che quel giorno l'Italia si trovi ancora impreparata al faustissimo avvenimento, perchè la ferrovia succursale dei Giovi è ancora in discussione, il porto di Genova è in lavoro e

Lettori sul programma per la Esposizione bovina che il 18 ottobre p. v. avrà luogo in Villa Santina e serriamo che gli allevatori dell'alto Friuli porranno tutto l'impegno poschè i lodevoli sforzi della Rappresentanza provinciale sieno coronati da felice successo.

Ecco il programma:

Mostra provinciale con premi per i bovini della piccola razza.

L'allevamento degli animali bovini costituisce una delle principali risorse economiche del nostro paese. A promuovere e favorire il miglioramento zootecnico provinciale, la onorevole Rappresentanza provinciale, oltre il concedere a prezzo di favore pregevoli riproduttori maschi della razza Svizzera, appositamente importati in Provincia, promuove una gara efficace fra allevatori, premiando i migliori prodotti nati ed allevati in Friuli, sia prodotto di accurata selezione del nostro bestiame bovino, sia provenienti dall'incrocio.

Già negli scorsi anni in Udine si tennero numerose Mostre a premi per gli animali della grande e della piccola varietà che si allevano in Provincia; ma il pochissimo concorso di questi ultimi con sigillo l'onorevole Deputazione provinciale a deliberare che una Esposizione degli animali della varietà piccola, abbiasi a tenere nell'alto Friuli, e in vista alla rinomanza del mercato annuale di Villa Santina venne, per l'anno corrente, scelto detto Comune a sede della Esposizione.

La speciale Commissione incaricata per l'ordinamento della Mostra, pubblica il seguente

MANIFESTO.

1. Il giorno 18 ottobre 1881 avrà luogo in Villa Santina la Esposizione provinciale per i Bovini della piccola razza.

2. Per l'ammissione al concorso, gli animali dovranno essere presentati dalle ore 6 alle 9 antimeridiane del giorno suddetto alla commissione ordinatrice.

3. Gli Espositori faranno pervenire al più tardi entro il 15 Ottobre alla Commissione ordinatrice, residente presso il Municipio di Villa Santina, col mezzo dei rispettivi Sindaci, o direttamente con lettera, la nota degli animali che intendano presentare al concorso, con la descrizione degli stessi, e possibilmente con i certificati atti a constatare l'età, la nascita ed allevamento in Provincia. I moduli per dette domande si possono ritirare presso il Municipio di Villa Santina ed il veterinario Provinciale in Udine, e saranno spediti a chi li richieda.

4. Sarà ammesso al concorso qualunque bovino riproduttore, tanto maschio femmina, di qualunque razza o varietà, sia nostrana che estera od incrociata, ritenuto atto a migliorare la piccola razza purchè nato ed allevato in Provincia.

5. Il giudizio sui premi verrà fatto e proclamato nello stesso giorno della Esposizione da appositi giurì.

6. I proprietari di torrelli premiati dovranno conservarli per monti in Provincia almeno per un anno. A garanzia dell'osservanza di detto obbligo verrà trattenuto un terzo dell'importo del premio che verso prova dell'esatto adempimento, mediante certificato del Sindaco locale, sarà pagato dalla Deputazione Provinciale al termine del tempo stabilito.

I proprietari delle femmine premiate dovranno conservarle in Provincia almeno per tre anni.

7. Oltre i premi distinti nella sottoposta Tabella, che si dovranno accordare, semprechè si presentino soggetti meritevoli, il giuri potrà assegnare quante menzioni onorevoli crederà opportune per l'incoraggiamento.

8. La Commissione accorderà le possibili facilitazioni agli espositori che si re-

la marina è in progetto; quel giorno ne ferrovia, ne porto, ne marina saranno in grado di soddisfare le enormi esigenze, ove non si affrettino i provvedimenti ed i lavori. Il canale Suez abbiamo preso a sfruttarlo tardi ed incompletamente; il Moncenio ha soddisfatto assai scarsamente le larghe speranze; la Pontebba ed il Brennero non hanno rianimata Venezia; il Gottardo sarà una nuova delusione, se non ci affrettiamo a formare una potente flotta di piroscafi: finchè i piroscafi italiani non si troveranno per numero e per qualità in grado di soddisfare tutte le esigenze dei traffici italiani e di quelli che si fanno attraverso il nostro Paese, attenderemo invano un sollecito sviluppo dei nostri commerci ed un giusto compenso ai considerevoli dispendii per le grandi opere destinate a favorire l'incremento dell'attività nazionale.

GUALBERTA ALAIDE BECCARI

Alle gentili nostre Lettrici vogliamo dedicare l'elogio d'una illustre Donna cui togliamo al *Giornale La Famiglia* del 14

cheranno in Villa Santina, cogli animali, la sera precedente alla mostra.

9. In altro manifesto si pubblicheranno i premi che si spera vengano accordati dal R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, sia in medaglie come in denaro.

Distinta dei premi stabiliti dalla Onorevole Deputazione Provinciale:

a) Ai torrelli non solo migliori ma dal giuri ritenuti atti a migliorare la piccola razza, dell'età di mesi 6 fino a quattro denti di rimpiazzamento:

1.° premio L. 300. Trattenuta L. 100

II.° premio » 150. idem » 50

b) Alle femmine bovine non solo migliori, ma ritenute atte a migliorare la piccola razza e dell'età di anni uno a tre:

I.° premio L. 150

II.° premio » 100

Villa Santina, 1 agosto 1881.

La Commissione ordinatrice

Ignazio Renier, Edoardo Quaglia, Romano De Prato, P. Beorchia Nigris

Il Segretario

G. B. Romano.

Esercitazioni militari.

Dalla Carnia, 21 agosto.

Giacchè pare non vi sia discaro d'essere a cognizione delle esercitazioni militari che si stanno eseguendo dal monte Mauria al torrente Fella, ecomi di nuovo colla penna in mano.

Come vi scrissi, il co. generale Pianell, partito d'Ampezzo, la sera del 17 arrivò in Forni Forni di Sopra, dirigendosi al monte Mauria, ove ebbe luogo una splendida fazione militare.

Verso le tre pom. del 19 giunse di ritorno ad Ampezzo e si fermò fino alla sera del 21, partendo poi per Tolmezzo.

Quest'oggi, 21, si tenne una brillante fazione, non già al *Passo della morte*; ma a Santo Antonio su quello di Ampezzo.

Ciò che più sorprese, si fu il cannone che tuonava su per il monte sopra il villaggio in mezzo ai pini. Le fucilate poi si facevano anche sul colle a mezzogiorno dell'abitato.

È voce che alla fazione prendessero parte circa quattromilacinquecento uomini, divisi in due parti, che dal berretto si distinguevano in bianchi e negri. I negri venivano da Forni, ed i bianchi salivano da Ampezzo.

Al punto di Santo Antonio s'incontrarono, ed ivi, e nelle posizioni circostanti, s'impegnò la finta battaglia. La milizia componevasi di fanteria, cavalleria ed artiglieria.

Un'altra fazione avrà luogo subito sul torrente Degano.

Ieri il generale co. Pianell fece una ricognizione delle posizioni, recandosi fino ad Ovaro. Io credo che la fazione sul Degano per la posizione topografica non tanto ristretta dai monti più alti, riuscirà assai più importante.

Se così vi piacerà, su queste esercitazioni, vi darò ulteriori abbreviate notizie.

Vittime delle acque.

In Comeglians nel giorno 19 la bambina Lena Marengi d'anni 6 annegò nel Degano, sulle cui sponde trovavasi.

Bianco Giacomo, conduttore di zattere, da Venzone, si rinvenne cadavere a Dignano, rigettato sulle sponde dalle acque del Tagliamento.

Il 18 corrente, in Ezemondo, il dodicenne Adami Adamo, guadando

agosto, anche perchè sentano il desiderio di conoscere i prodotti di una ammirabile scrittrice che onora l'Italia.

Io conobbi la Beccari, saran sei o sette anni fa, a Bologna. Mi ricordo ancora la prima volta che me la presentai. Ella era seduta su di una poltrona, — pallida, sofferente: non poteva neppure parlare, e le parole le uscivano dalla bocca a stento, quasi suoni indistinti, sicchè bisognava che sua madre le servisse di interprete. Mi fece un'impressione dolorosissima. Sapevo che ella era affetta da una malattia nervosa che la faceva soffrire assai e la costringeva quasi sempre al letto, ma non credevo fosse tale da impedire persino l'uso della favella. — Io stavo sulla mia sedia, senza tirar fiato, né osavo dir parola per paura di disturbarla. Intanto la guardavo. Benchè pallida, benchè sofferente essa era bella. La Beccari non avrà adesso più di trenta o trent'anni. Ella ha un profilo corretto, puro, capelli nerissimi, lunghi, occhi neri, pieni di vita ed una fronte ampia, spaziosa, in cui si legge l'ingegno eletto, alto. — Ella andava tormentando convulsivamente con una mano — una manina bianca, affusolata, gentile

il Tagliamento, fu travolto dalle acque e vi rimase affogato.

Suicidio.

In Resia la mattina del 17 corr. fu rinvenuta cadavere nel proprio letto la maestra elementare P. Maria — che ebbe a dimorare altra volta in Udine, via Poscolle e fu quale cameriera con la famiglia dei conti G. Si constatò che quella povera maestra elementare aveva da sola disposto nella stanza — in cui s'era rinchiusa — il carbone e quindi acceso; — l'esalazioni dell'acido carbonico spensero in lei quell'esistenza di cui ell'era stanca.

Le gesta degli ignoti.

Stavolta, non c'è che dire, gli ignoti mostrarono molta conoscenza dei *bisogni della vita*. Difatti, penetrati, nella notte dal 20 al 21, nel molino di Garanti Antonio in Tavagnacco, vi asportarono della farina e del grano e dei polli. Così potranno da qui a qualche giorno — durante il quale ingrasseranno i polli col grano — papparsi in santa pace i *gnocchi* nuotanti nel buon grasso.

CRONACA CITTADINA

Annunci legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine (n. 67) contiene:

(continuazione e fine).

3. Sento di notifica. L'usciera Volpini sulla richiesta della signora Jurizza Laura Esatrice comunale del Consorzio di Udine ha significato al sig. Giulio Eisner di Trieste essere stato praticato atto di pegno presso il sig. Giacomelli Carlo sul credito da esso professato verso lo stesso sulla somma di L. 1500, dovuta quale deliberatorio ad un'asta giudiziale, e ciò fino alla concorrenza della somma di L. 154.30, e lo ha citato a comparire innanzi al sig. Pretore del I mandamento di Udine il 5 ottobre p. v.

4, 5, 6. Avvisi per vendita coatta di immobili. L'Esattoria di Nimis avverte che sabato 10 settembre alle 10 ant. davanti la regia Pretura di Tarcento si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Dite debitorie verso l'Esattoria stessa. Gli immobili sono siti in mappa di Monte Aperto, Tappan, Platischis, Cassacco, Chialminis, Cergnea e Monte di Prato.

Servizio cumulativo italo-francese. Fra le stazioni nuovamente ammesse al servizio cumulativo italo-francese (*soltanto a grande velocità*) abbiamo nella nostra rete quelle di Tarcento, Magnano-Arteaga, Gemona Ospedaletto, Venzone e Carnia. Avvisiamo anche che le nuove edizioni delle tariffe del servizio italo-francese da introdursi col 1° settembre p. v. sono vendibili presso le principali stazioni della rete sin dal giorno 20 corr. ai seguenti prezzi:

Tariffa-prontuario per trasporti G. V. 1.4. — » P. V. (parte francese, ossia tariffe generali e speciali interne P. L. M.) » 3.50

I mobili della ferrovia. Una sava disposizione del ministro Baccarini a favore dei mobili mobili chiamati sotto le armi e impiegati o dipendenti della ferrovia. Secondo questa, fu stabilito che si pagassero regolarmente gli stipendi a tutti quelli che sono chiamati in servizio, senza pregiudizio del loro posto.

— la guernizione d'un cosacchino che aveva indosso e soffriva, si vedeva, soffriva assai; tuttavia si sforzava di parlare e balbettava qualche parola, ma poi crollava la testa, come se dicesse: Non posso. — Io non sapevo reggere a tanto suo strazio, ed angosciato m'accomiatai domandando solo se mi sarebbe stato concesso di rivederla. Ella mi porse la mano, ch'io toccai timidamente, e sorridendo mi fece cenno di sì col capo. — Andai a ritrovarla spesso. Era sempre seduta sulla poltrona, o sul letto, sorretta da guanciali. Se ella stava relativamente un po' meglio le mie visite erano interminabili. Io non pensavo come potessi essere importuno e rapirle un tempo, massime a lei, preziosissimo: — io ero come inchiodato sulla sedia: — l'ascoltavo entusiasmato. La Gualberta Baaccari parla di tutto, — di scienze, di lettere, di politica, di storia, ma non superficialmente, bensì in modo di chi ha studiato e sa; — inoltre ella ha una parola facile, elegante, scorrevole e nelle questioni s'infervora e diventa sempre più eloquente e sostiene i suoi argomenti con una logica stringente, serrata. Agli sciocchi poi, che credono che la donna letterata, come dicono essi, sia un essere

La crisi della Società operaia. Ricaviamo: Non so se la parola nota che trovo oggi nel *Giornale di Udine* sia stata male applicata o se indichi — senza volerlo — la provenienza ufficiale di quella lettera; ad ogni modo non me ne importerebbe nulla affatto. Dirò solo che lo Statuto prevede benissimo il caso attuale, cioè di dimissioni motivate: il motivo sta nell'essere, i Consiglieri dimissionari, in contraddizione colle deliberazioni dell'Assemblea; o soggungerò, che in nessun modo si poteva procedere alle elezioni generali, giacchè i Consiglieri che non si sono dimessi hanno diritto di sedere in Consiglio finchè scade il mandato loro affidato dall'Assemblea.

Questa, signor Socio elettore, è la vera verità.

Udine, 22 agosto.

Un Socio fondatore.

«Trevise industriale» è il titolo di un'interessante e pregevole studio pubblicato dall'egregio sig. Silvio de Faveri nel giornale: *L'esposizione nazionale italiana*, che pubblica il Sonzogno in Milano.

Il sig. de Faveri, conosciuto per pregevoli pubblicazioni, ha svolto con accuratezza critica e con numerosa esposizione di fatti, delle considerazioni ottime sullo sviluppo delle industrie in Provincia di Treviso e addimòstrò anche nell'attuale circostanza dell'Esposizione nazionale il suo nobile intento di incoraggiare e favorire lo sviluppo delle varie industrie del suo paese. E siccome la pubblicazione del Sonzogno fa parte d'ogni importante biblioteca pubblica e privata, così lo scritto del de Faveri verrà, anche negli anni avvenire, consultato con interesse da quanti amano realmente l'incremento e lo sviluppo delle industrie nostre.

L'adunanza diocesana dei Comitati parrocchiali avrà luogo definitivamente — dice il «giornale clericale» — il giorno 25 corr., cioè dopodomani. Vedremo dunque capitar qui un bel numero di *vesti nere*, le quali si raccoglieranno alle 10 nella chiesa di S. Spirito per la messa, seguita dal *Veni Creator*. L'ultimo oggetto posto all'ordine del giorno per la adunanza è la... Questa per danaro di S. Pietro.

I nostri lettori troveranno in quarta pagina inserita la notifica dei prezzi fatti in questo Comune nella scorsa settimana, cioè dall'13 al 20 agosto.

La febbre gialla al Messico. Abbiamo veduto nei giornali la notizia che sulle coste del Messico è scoppiata la febbre gialla; quindi abbiamo veduto confermarsi la notizia stessa da un telegramma del Ministero ai Prefetti, con cui li invitava a sottoporre alle regole sanitarie del caso (quarantena, osservazione ecc.) tutti i bastimenti provenienti da quella regione. Una recente nota poi del Ministro dell'Interno invita a dar pubblicità alla notizia, constando di un prossimo imbarco di emigranti italiani appunto per il Messico.

Società operaia. Ecco i nomi di quelli che accetterono finora la carica di Consiglieri della Società operaia:

Cremona Giacomo, Scilippa Antonio, Coppitz Giuseppe, Comessatti Pietro, Bardusco Vittorio, Urech Paolo, Benuzzi, Pier Antonio, Bonani G. Battista, Fusari Agostino, Celotti dott. Fabio medico (questi però condizionatamente).

Cantori di passaggio. Iersera, o, meglio, stamane per tempissimo, verso le tre, per Mercatovecchio si faceva un cantare del diavolo. Era una *troupe* di contadini — armati di badili, di piccioni, ecc. — che recavano crediamo a Martignacco e che — a guisa di tanti galli — salutavano il primo albeggiar del nuovo giorno. Buon viaggio e che la loro *bella* voce si conservi per ore migliori!

apostato, addirittura un danno per una famiglia, dirò che io ho sentito la Beccari a parlare di faccende di casa, di conti, come la più esperta massaja e son persuaso, se ella fosse maritata e avesse dei fanciulli, sarebbe una madre non meno affettuosa e brava, di quanto è valente scrittrice e campione strenuo dell'emancipazione della donna. — La Beccari, oltre al pregio dell'intelligenza, ha poi un altro grande pregio: la virtù, sposata ad una anima nata pel bello, pel vero, pel grande.

Gualberta Alaide Beccari s'è fatta, dirò così, tutta da sé. Io credo che essa abbia frequentato le scuole solamente fino alla terza elementare; ma lo studio e l'ingegno la fecero chiara presto, e ancor giovanissima fondò a Padova, in cui deve aver tratto i natali, il suo periodico la *Donna*, che ora si stampa a Bologna e conta ormai tredici o quattordici anni di vita. — Sul principio il giornale era più letterario che altro, ma ben presto lasciò gli argomenti leggeri, l'Arcadia, per darsi tutto alle questioni sociali, massime quelle che riguardano la donna, ed ora le tratta arditamente, diffusamente, con larga fonte di dottrina; non accompagnata da uno stile sempre corretto

Un albergo malfestoso è quello della *Stella* (frase d'obbligo). Difatti, domenica sera un certo B... abitante fuori porta Grazzano — che stentava a trovar l'uscio di casa e le cui gambe si rifiutavano al solito servizio — s'addormentò nella vasta sala di quel vastissimo albergo, e ieri mattina in via Bertoldia batteva in due case ed interrogava i passanti per interrogare se sapessero nulla del suo bel cappello bianco e del suo non meno bello giacchettone di panno scuro che gli costava circa trenta lire ed era nuovo, per la prima volta indossato. Naso degli interrogati — cui faceva pendant un naso ancor più lungo e più dimesso dell'interrogatore.

Teatro Minerva. Questa sera Norma. Giovedì, beneficiata delle sorelle Ravogli.

Bambino, il noto ubbriaccone, fu ieri, chi sa per la quantesima volta, arrestato, perchè non solo questuava, ma si permetteva insolentire un prete il quale credette meglio non dare a lui l'elemosina perchè poi convertisse il danaro in tanta racagnu.

Alla sig. Maria Piusi-Della Mea.

Se la vita è un bene perchè ce la togli? Morto! A 5 anni morire, quando si ha una madre come Lei — una madre che adora...

Pensi, povera Signora, alle due bambine che Le restano. — Sia questo l'unico conforto atto a lenire il tremendo dolore che l'inesorabile Parca le apportò, brutalmente strappandole il suo amato **Silvio**.

L'amico A. P.

ULTIMO CORRIERE

La notizia che Umberto farà una visita agli Imperatori d'Austria e di Germania fu accolta a Berlino qual segno di alleanza difensiva e di rinuncia a Trento e Trieste.

A Dresda progressisti e socialisti si sono messi d'accordo per le elezioni.

L'Inghilterra si è posta in trattative dirette col nostro Governo per un contegno identico nelle trattative commerciali colla Francia.

La proposta fu accolta con benevolenza, ma riservata la massima libertà d'azione.

La *République Française*, il *Voltaire* l'*Union Républicaine* si rallegrano della vittoria. Veramente l'Unione repubblicana guadagnerà una sessantina di voti; però si calcola che l'estrema sinistra della Camera sarà raddoppiata bilanciando la preponderanza dei Gambettisti.

TELEGRAMMI

Vienna, 21. Qui corre voce che nel caso il Re Umberto andasse a Berlino, farebbe una visita anche alla famiglia reale di Sassonia.

Il 29 agosto verrebbe promulgata la bolla pontificia relativa ai vescovati bosniaci.

Atene, 21. La visita del Re nelle nuove provincie avrà luogo nel mese di settembre. Il Re sbarcherà a Volo e visiterà poi Larissa, Trikala ed Arta.

Smirne, 21. Il governatore, incaricato telegraficamente dal Sultano, giunse qui allo scopo di ricevere con ispediale onore la squadra austriaca. Egli invitò lo

puro, che può dar dei punti a molti dei giornalisti che vanno per la maggiore. — La Gualberta Beccari è mazziniana, e come i grandi maestri di questa teoria crede, non so se in un Dio uno e trino, ma crede. Tuttavia, benchè mazziniana, nelle questioni sociali è, dirò così, ellermana, e come Ellero, sebbene non anarchica, adotta i mali della presente società e li sferza a sferza la *Tirannide borghese* che li alimenta. Quando il periodico prese un simile indirizzo, credo che molte delle sue abbonate si siano fatte il segno della croce e abbiano disdetto l'abbonamento: tuttavia la Beccari, benchè quello sia non solo il suo pane morale, ma anche il materiale, non si diede vinta, non retrocesse, ma venne battendo sempre più arditamente la via che l'ingegno e il concetto d'una santa missione le avevano additato. Oltre a ciò, non le mancarono le censure aspre di varie stesse sue collaboratrici; non mancarono l'ironia, lo scherno, ed anzi più d'una l'abbandonò. — Dire i dolori da lei sofferti, le disillusioni provate, la lotta sostenuta è impossibile. — Gualberta Alaide Beccari deve esser stata visitata eziandio più volte da sventure domestiche: pure la fede nel suo apostolato non le è venuta mai meno. Questa fede, in lei, è

stato maggiore ad un banchetto festivo che avrà luogo il 27 agosto.

New York, 21. I giornali di San Domingo recano in data del 2 corrente che il Governo scopri e fece arrestare il 29 luglio i generali Ramon, Perez, Julio, Prias e tre ufficiali tutti partigiani di Alvarez. Furono tutti fucilati nello stesso giorno nel cimitero, malgrado l'intercessione del clero e del corpo diplomatico. Grande folla assisté all'associazione. Otto altri partigiani di Alvarez furono fucilati il 2 corrente.

Assicurasi che Guallero è sbarcato a San Domingo da Portorico con alcuni partigiani spagnuoli. Inquietissime per la sicurezza personale, le popolazioni domandarono al Governo spagnuolo di spedire delle navi per proteggerle. Notizie da Avana dicono che la febbre gialla ha preso un carattere grave.

ULTIMI

Roma, 22. Parlasi di soprosti in Serbia contro gli operai italiani che lavorano in quelle ferrovie; due ne sarebbero stati uccisi.

Nessuna conferma ufficialmente è giunta al Governo.

Parigi, 22. Le elezioni ebbero luogo nel più perfetto ordine; grande fu in generale la partecipazione alle elezioni, specialmente in Belleville, dove Gambetta fu nel primo collegio eletto con una maggioranza di 49 voti. Nel secondo collegio si dovrà procedere al ballottaggio perchè mancarono 139 voti all'assoluta maggioranza. In Parigi furono rieletti Spuller, Delaforge, Casse, Gambetta, Floquet, Locray, Barodet, Bisson, Allainargue, Larressan, Tribault, Marmottan, Herisson, Tard, Cantagrell, Louis Blanc, Beslay, Eugenio Farey, tutti repubblicani. Rimasero in ballottaggio: Godelle bonapartista, con Bassy, indi Ranc con Camillo Forey e Gambetta con Revillon. Haradia è un eletto. Dopo un nuovo ballottaggio, Gambetta riuscì eletto anche nel secondo collegio. Il maire di Belleville pubblicò il risultato seguente: prima circoscrizione, votanti 8904, Gambetta 4519, Lacroix, 3533; seconda circoscrizione, Gambetta, 4895 su 10,046 votanti, Revillon 4118. Gambetta ebbe per l'elezione la maggioranza necessaria di un voto. La proclamazione del doppio successo di Gambetta fu accolta con applausi. In Parigi furono poi eletti Pelletan, Clemenceau; in ambidue i collegi di Montmartre e di Tolosa fu rieletto il ministro Coustant. Fino ad ora è noto il risultato di 250 elezioni, fra le quali vi sono 300 repubblicani, 20 dell'opposizione e 29 ballottaggio. I repubblicani guadagnarono 28 seggi. L'ex ministro Renault non fu rieletto a Bordeaux. A Nizza risultò eletto Bischoffheim. Il barone Hausmann risultò rieletto per ballottaggio e furono rieletti pure il ministro dell'Istruzione Ferry, i sottosegretari di Stato nel Ministero degli Esteri Moran, Choissou, il ministro delle poste Cocheret, l'ex-ministro Mareire, indi Rouvier. Gli intransigenti Romert, Duverdiere e Dupontal rimasero soccombenti nel ballottaggio. Il vescovo Freppel fu rieletto. I bonapartisti perdettero quattro seggi nel dipartimento della Dordogna.

Madrid, 22. In Madrid furono rieletti sei ministeriali. Di 20,000 elettori, 4,500 presero parte alle elezioni. Nelle provincie furono eletti a grande maggioranza i candidati governativi.

Lisbona, 22. Di 147 seggi circa 20 s'ebbe l'Opposizione. La tranquillità è perfetta dovunque.

Washington, 22. Il bollettino delle ore 6 1/2 di ieri sera annunzia aver Garfield durante la notte avuto due sforzi di vomito. Fu provvisoriamente sospeso il nutrimento per bocca.

pari al fuoco di Vesta, epperò non può, nè potrà spegnersi mai e tutto di, infatti ella sta sulla breccia

... come torre ferma che non crolla
Giammai la cima per soffiar de' venti.

La sua propaganda è costante, indefessa, nè ella manca mai di alzare la propria voce contro ogni atto che tenda, anzi che a riconoscere, a menomare i diritti della donna. Gualberta Alaide Beccari è un miracolo d'operosità, nè io seppi mai capacitarla come essa, inferma qual'è, trovi il tempo per disimpegnare le mille e mille occupazioni che quotidianamente le apprestano la sua vita di giornalista e il suo apostolato.

Che io non vedo la Beccari saranno ormai tre o quattro anni. Sovente ci abbiamo scritto ed io conservo le sue lettere come cosa preziosa, che più volte essendomi confidato a lei, come a madre, come a sorella, mettendola a parte de' miei sconforti, dello scetticismo che, in questa età fiacca, agghiaccia specialmente l'animo della gioventù, del disperare di tutto, ella mi fu larga di dolci rimproveri, di saggi consigli, d'incoraggiamenti. — Le occupazioni, la tema di disturbarla mi tolsero a poco a poco da ciò, tuttavia quando io odo pronunciare il suo nome, o legge

Parigi, 22. Le elezioni procedettero tranquille dappertutto, tranne a Tourcoing dove una banda d'individui commise disordini perchè il deputato conservatore fu rieletto.

Vi furono 3 feriti e 3 arrestati. I giornali constatano che nelle elezioni è caratterizzata la disfatta degli esagerati della destra e della sinistra.

Spezia, 22. È morto l'ammiraglio Baudini.

Madrid, 22. Castellar fu eletto a Huesca con una maggioranza di 146 voti.

Calro, 22. Nel Sudan scoppiò una sommossa in seguito alle prediche di un falso profeta. Furono uccisi 120 soldati egiziani.

L'inondazione del Nilo è regolare.

Bruxelles, 22. È giunto Cairoli.

Vienna, 22. In occasione della polemica del giornale *Romanul* contro la stampa austro-ungherese circa le violazioni di confini, il *Fremdenblatt* dice che il *Romanul* avrebbe fatto meglio di designare più precisamente i giornali austro-ungarici che colla coscienza di mentire hanno attaccato la Rumania. Il *Romanul* rende meglio servizio agli interessi della Rumania, invece di declamare contro la stampa austro-ungherese, con l'affrontare la stampa provocatrice della Rumania che da mesi eccita gli spiriti contro l'Austria-Ungheria, e recentemente in occasione della visita d'un membro della casa imperiale presso il Re Carlo, dichiarò qualunque rumano infame se tenesse mano ad un principe straniero.

Berlino, 22. Hatzfeld partì ieri per un nuovo congedo. È smentito che sia partito per Costantinopoli a presentare le sue credenziali.

Tunisi, 22. Il rappresentante della Francia ha diretto vivi ringraziamenti all'Italia per l'aiuto prestato dagli equipaggi delle navi italiane a Tunisi in occasione dell'incendio in danno di Isacco Pereire.

Parigi, 22. I risultati conosciuti sono così classificati dal Ministero dell'Interno: Eletti repubblicani di sinistra o dell'unione repubblicana 340, monarchici clericali 40, bonapartisti 38, estrema sinistra 36, intransigenti 2. Ballottaggi 55.

L'elezione di Gambetta nella seconda circoscrizione di Belleville è contestata. I suffragi non basterebbero per la maggioranza legale della metà dei votanti.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Parigi, 23. Risultati definitivi delle elezioni. Fra 548, eletti 483, ballottaggio 65. Degli antichi deputati furono rieletti 364, cioè 61 di destra, 303 di sinistra. Degli eletti, 398 sono repubblicani, 85 legitimisti e bonapartisti. I repubblicani guadagnarono 54 collegi, conquistandone 14 i legitimisti e 27, bonapartisti, di cui 13 nelle nuove circoscrizioni.

I bonapartisti guadagnarono 3 seggi, i monarchici 7. Il guadagno dei repubblicani riducesi così a 45; i legitimisti guadagnarono 2 sui bonapartisti. Dei 398 repubblicani, appartengono 41 al centro sinistro, 150 alla sinistra 70 all'unione repubblicana, 28 all'estrema sinistra.

Londra, 23. La Regina sanzionò il Landbill.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Grati. Novara, 22. Sul mercato odierno molta roba esposta, ma difficile ne fu il collocamento. Il riso fresco di pill-

qualche cosa che la riguarda, sento come battemi il cuore, ché a lei per me van congiunti affetto e stima profonda. — Però avendo letto nella *Favilla* del 6, che riceveti oggi, come all'*Arena del Sole* di Ferrara stia per esporre un suo lavoro drammatico, non potei a meno, dirò così, di tratteggiarla — bene no certo, ma col cuore — perchè se anche la fortuna delle scene non le arridesse, ella venga stimata sempre la donna che è, — una intelligenza eletta, sposata ad un'anima ancor più eletta e un miracolo d'operosità, di saldezza di propositi, di fede, degna di essere ammirata da chiunque comprende e apprezza chi lotta, spera, soffre e sa-crifica anche se stesso per lo svolgimento e l'attuazione dei propri ideali.

Povera Gualberta, potesse almeno guarire! Questo è il voto ch'io faccio sempre e con me lo faranno tutti che hanno un cuore gentile ed amano quanto è elevato nobile, grande.

Dalla Germania, 8 agosto.

Un esule.

tura, e la segale, si sostennero sui prezzi precedenti; e per gli altri generi s'ebbe un sensibile ribasso, specialmente al chiudersi del mercato. Frumento per ettoliro 19,65 a 21,35.

Verona, 22. Frumenti domandati; risi sostenuti; frumentoni invariati; affari sufficienti.

Sete. Milano, 22. Anche l'esordire di questa settimana non smentiva la migliore disposizione agli affari, per cui si notavano alcune pratiche per coprire bisogni sia di greggie che di lavorati.

Alcuni lotti di organzini 18,22, titolo legale, qualità bella corrente, poterono essere collocati a L. 63.

DISPACCI DI BORSA

Londra, 21 agosto.
Inglese 100,5/16 | Spagnuolo 26,5/8
Italiano 90,1/4 | Turco 17,1/4

Parigi, 22 agosto.
Rendita 3 6/10 83 10 | Obbligazioni 377.—
id. 5 0/10 118 25 | Londra 25,29 1/2
Rend. ital. 91,30 | Italia 1,1/8
Ferr. Lomb. — | Inglese 100,5/16
V. Em. — | Rendita Turca 17,45
Romane 142 —

Berlino, 22 agosto.
Mobiliare 634.— | Lombardo 259.—
Austriache 635,50 | Italiane 91,30

Venezia, 22 agosto.
Rendita pronta 92.— per fine corr. 92,50
Londra 3 mesi 25,42 — Francese a vista 101,25

Valute
Pezzi da 20 franchi da 20,29 a 20,32
Banconote austriache — 217.— a 217,50
Fior. austr. d'arg. — — —

Vienna, 22 agosto.
Mobiliare 364,70 | Napoli d'oro 9,35,1/2
Lombardo 145.— | Cambio Parigi 46,55
Ferr. Stato 364.— | id. Londra 117,60
Banca nazionale 837.— | Austriaca 78,35

Firenze, 22 agosto.
Nap. d'oro 20,34.— | Fer. M. (con). 474.—
Londra 25,36 | Banca To. (n°). —
Francese 101,25 | id. Londra 117,60
Az. Tab. — | Rend. italiana 92,37
Banca Naz. —

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 22 agosto.
Londra 117,65 — Arg. — — — Nap. 93,41/2

Milano, 23 agosto.
Rend. italiana 92,30 — Napoleoni d'oro 20,28

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

22 agosto	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro rid. a 0°			
alto m. 116,01 sul			
liv. del mare m.m.	751,5	751,6	751,7
Umidità relativa	55	49	74
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	calma	calma	calma
Vento (direz.)	0	0	0
Velocità (vol. c.)	25,7	28,8	23,2
Termometro cent.			
massima 31,4			
Temperatura minima 20,1			
Temperatura minima all'aperto 18,5			

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Articolo comunicato (*)

Il sottoscritto sentesi in dovere di esternare pubblicamente i suoi vivi ringraziamenti alla Compagnia di Assicurazioni *Il Mondo* ed al di lei rappresentante in Udine signor Ugo Famea, per il pronto ed equo pagamento dei danni abbastanza rilevanti, cagionatigli da un violento incendio.

Stracais, Comune di Camine di Codroipo li 22 agosto 1881.

Minisini Giuseppe.

(*) Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità.

Gio. Batt. de Faccio

Udine, Via PAOLO SARPIN. 18

fabbrica Parafulmini per edifici, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco garantita per anni 15.

Colloca egli a sito sugli edifici, lavora altresì in argentature, dorature, fusioni in metalli, ed apparecchi per gaz. Il tutto a prezzi modicissimi.

IL SAPONE VERDE

ALL'OLIO D'OLIVO PURO

È il sapone comune per eccellenza. Essò conserva le biancherie, essendo scevro da sostanze corrosive.

Ne fanno prova le varie medaglie ottenute ad Esposizioni mondiali e nazionali, ed il favore che questo sapone gode dovunque viene usato.

Durante pochi giorni si vende al prezzo vile di centesimi 6 e 12 al pezzo e centesimi 65 al chilogramma, affinché tutti sieno in grado di sperimentarlo.

Chiedere la marca tre Palle, diffidare di ogni imitazione.

Per la Società Nouvelle des Huileries & Savonneries Meridionales.

L'Agente generale per Veneto G. SPANGHER — VENEZIA.

COMUNE DI LATISANA.

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della Scuola mista di Gorgo, a cui è annesso l'annuo stipendio di L. 550.

Le aspiranti presenteranno a questo Municipio le loro istanze corredate dai prescritti documenti.

La nomina avrà la durata stabilita dalla Legge 9 luglio 1876 e l'eletta dovrà entrare in funzioni il 15 ottobre a. c.

Latisana, 20 agosto 1881.

Il ff. di Sindaco.

LUIGI DOMINI

VENDITA

CARBONE COKE

presso la Ditta

C. BURGHART

UDINE

rimpetto la Stazione ferroviaria.

AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIGAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

I medesimi tengono ben assortito il loro deposito macchine agricole; le trebbiatrici a mano perfezionate vendonsi a L. 150 l'una.

Fratelli DORTA.

In via Rialto n. 4

deposito d'ogni sorte

Bottiglie di Cristallo

all'i seguenti prezzi.

Uso Champai	N. 100 L.	35.00
Sampagnote	» »	30.00
Litri forti chiari	» »	27.00
» » neri	» »	26.50
» » verdi	» »	25.00
Bordolesi	N. 150 L.	37.00
Borgognote chiare	N. 100 L.	26.00
Id. nere	» »	26.00
2/3 litro chiaro	» »	26.50
1/2 litro	N. 150 »	35.00
1/2 Champai	» »	38.00
1/2 Gasose	» »	38.00

Altri Tippi diversi a prezzi modicissimi e per partite grosse si farà qualche riduzione.

Deposito anche in Turaccioli d'ogni sorte a prezzi miti.

AVVISO SCOLASTICO.

Ottenuta la patente normale di grado superiore ed autorizzate con Decreto 2 agosto 1881 N. 1 dell'III. Provveditore agli studi per la Provincia di Udine le sorelle *De Poli* aprono in questi giorni nella propria casa in via dei Gorgi n. 20 una Scuola elementare femminile privata, attenendosi al programma governativo, accettando ragazzine anche per il solo tempo autunnale.

Il locale è ampio, arieggiato e con giardino. Orario: Nella stagione estiva dalle ore 8 alle 6, nella stagione invernale dalle 9 alle 4.

Conserva di Lamponi

(vulgo Framboia)

preparata con frutto scelto della Carnia, vendesi a prezzi modicissimi dalla Ditta

G. B. MARIONI

UDINE — Fuori porta Grazzano

D'AFFITTARSI

pel 1° settembre p. v. la casa in via Grazzano numero 22.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

NOTIFICA DEI PREZZI

fatti in questo Comune per gli articoli sottodescritti nella settimana
cioè dal 15 al 20 Agosto 1881.

DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso				Prezzo medio in Città				Prezzo al minuto							
	con dazio di consumo		senza dazio di consumo		con dazio di consumo		senza dazio di consumo		con dazio di consumo		senza dazio di consumo		con dazio di consumo		senza dazio di consumo	
	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo
	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.
Frumento nuovo	19	90	18	50	19	32	18	50	1	40	1	30	1	10	1	40
Grano turco vecchio	17	—	13	75	15	34	13	75	1	80	1	70	1	18	1	40
» nuovo	14	50	14	—	14	23	14	—	1	60	1	50	1	10	1	10
Segala nuova	—	—	—	—	—	—	—	—	1	40	1	30	1	10	1	10
Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	1	10	1	10	1	10	1	10
Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	1	10	1	10	1	10	1	10
Sorgorosso	—	—	—	—	—	—	—	—	1	10	1	10	1	10	1	10
Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Orzo (da pillare)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
(pillato)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Fagioli (alpignani)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
(di pianura)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Castagne	46	—	40	—	43	84	31	84	1	30	1	20	1	17	1	17
Riso (1 ^a qualità)	36	—	32	—	33	84	28	24	1	30	1	20	1	17	1	17
(2 ^a qualità)	79	50	49	50	72	—	42	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Vino (di Provincia)	52	50	37	50	45	—	30	—	1	30	1	20	1	17	1	17
(di altre provenienze)	88	—	84	—	76	—	72	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Acquavite	42	50	25	50	35	—	18	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Aceto	160	—	140	—	152	80	132	80	1	30	1	20	1	17	1	17
Olio d'Olive (1 ^a qualità)	115	—	95	—	107	80	87	80	1	30	1	20	1	17	1	17
(2 ^a id.)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Ravizzone in semè	70	—	65	—	63	23	58	23	1	30	1	20	1	17	1	17
Olio minerale o petrolio	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Cassia	15	—	4	70	5	25	4	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Fieno	3	80	3	60	3	50	3	30	1	30	1	20	1	17	1	17
Paglia da foraggio	2	30	1	70	2	09	1	44	1	30	1	20	1	17	1	17
» da lettiera	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Legna (da fuoco forte)	7	—	6	50	6	40	5	90	1	30	1	20	1	17	1	17
(id. dolce)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Carbone forte	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Coke	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
Carne (di Buè)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
(di Vacca)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
(di Vitello)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
(di Porco)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	1	20	1	17	1	17
di (quarti davanti)	1	40	1	20	1	30	1	20	1	40	1	30	1	20	1	40
Vitello (quarti di diet.)	1	80	1	50	1	60	1	40	1	80	1	50	1	60	1	80
di Manzo	1	60	1	30	1	40	1	20	1	60	1	30	1	40	1	60
di Vacca	1	40	1	20	1	30	1	20	1	40	1	20	1	30	1	40
di Pecora	1	10	1	10	1	10	1	10	1	10	1	10	1	10	1	10
di Montone	1	10	1	10	1	10	1	10	1	10	1	10	1	10	1	10
di Castrato	1	30	1	20	1	30	1	20	1	30	1	20	1	30	1	20
di Agnello	1	30	1	20	1	30	1	20	1	30	1	20	1	30	1	20
di porco fresca	3	10	2	90	3	10	2	90	3	10	2	90	3	10	2	90
Formaggio (di Vacca)	2	25	2	15	2	25	2	15	2	25	2	15	2	25	2	15
(duro molle)	2	25	2	15	2	25	2	15	2	25	2	15	2	25	2	15
di Pecora (duro)	2	20	1	95	2	20	1	95	2	20	1	95	2	20	1	95
Formaggio Lodigiano	2	25	2	15	2	25	2	15	2	25	2	15	2	25	2	15
Burro	2	25	2	15	2	25	2	15	2	25	2	15	2	25	2	15
Lardo (fresco senza sale)	2	50	2	25	2	50	2	25	2	50	2	25	2	50	2	25
(salato)	2	50	2	25	2	50	2	25	2	50	2	25	2	50	2	25
Farina di frum. (1 ^a qualità)	52	—	48	—	50	—	48	—	52	—	48	—	50	—	48	—
(2 ^a qualità)	27	—	24	—	26	—	23	—	27	—	24	—	26	—	23	—
id. di granoturco	50	—	48	—	50	—	48	—	50	—	48	—	50	—	48	—
Pane (1 ^a qualità)	40	—	38	—	40	—	38	—	40	—	38	—	40	—	38	—
(2 ^a id.)	78	—	70	—	78	—	70	—	78	—	70	—	78	—	70	—
Paste (1 ^a id.)	52	—	48	—	50	—	48	—	52	—	48	—	50	—	48	—
(2 ^a id.)	10	—	10	—	10	—	10	—	10	—	10	—	10	—	10	—
Pomi di terra nuovi	1	86	1	30	1	86	1	30	1	86	1	30	1	86	1	30
Candele di sego	2	40	2	25	2	40	2	25	2	40	2	25	2	40	2	25
id. steariche	2	40	2	25	2	40	2	25	2	40	2	25	2	40	2	25
(Cremonese fino)	2	40	2	25	2	40	2	25	2	40	2	25	2	40	2	25
Lino (Bresciano)	2	10	2	1	2	10	2	1	2	10	2	1	2	10	2	1
Canape pettinato	1	30	1	30	1	30	1	30	1	30	1	30	1	30	1	30
Stoppa	1	30	1	30	1	30	1	30	1	30	1	30	1	30	1	30
Uova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Formelle di scorza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB E COLMEGA

SI ESEGUISE QUALUNQUE LAVORO A PREZZI MITI.

Alla scattola Lire 1.80

Alle Madri!

Molte sono le madri che impotenti ad allattare i propri bambini cercano di scongiurare la dura necessità di affidare il frutto delle proprie viscere ad estraneo petto col l'allimentazione artificiale; ma son poche coloro che conoscono le virtù fisiologiche della

FARINA

ANGLO SWISS CONDENSED MILK C.^o

unico ed impareggiabile surrogato al latte materno.

Questa farina è preferibile a tutti gli altri prodotti alimentari consimili per la speciale qualità del latte impiegato nel prepararla.

È di facile digestione, scevra di qualunque inconveniente; i bimbi sani crescono robusti e fiorenti; i deperiti acquistano rapidamente le forze.

Vendita esclusiva presso i farmacisti

BOSERO e SANDRI

Dietro il Duomo ALLA FENICE RISORTA Udine

PRESSO LA TIPOGRAFIA

DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI

PILLOLE d'estratto di Coca

La preparazione della Coca fu per lunghi anni il segreto d'un farmacista spagnolo a Lima. Dopo la sua morte quel Governo acquistò nell'anno 1865 il segreto dell'erede di quel farmacista.

Questo specifico è composto di estratto di Coca nella massima potenza e di alcune erbe indiane, che hanno un'influenza particolare sulle parti genitali virili. Sotto la denominazione « Stati d'indebolimento delle parti genitali virili » non si comprende soltanto l'effettivo stato d'indebolimento ossia, l'impotenza, bensì ancora quelle cagioni tutte che eventualmente possono produrre quelle malattie.

Il prezzo d'ogni scattola con 50 Pillole L. 4, franco di porto in tutto il regno contro vaglia postale. Sei scatole L. 20 con la relativa istruzione. — Unico deposito presso la Farmacia BOSERO e SANDRI dietro il Duomo alla FENICE RISORTA UDINE.

Questo liquido, punto curioso e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo (ESCLUSO IL FERRO), i vetri, cristalli, le specchiere, i marini, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati nonché i quadri dipinti ad olio tanto su tela che su cartone, specialmente le argenterie e dorature. E prova il nuovo modo di cartificare medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità e effetto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende dal Sig. DOMENICO BERTACCINI - Udine.

UTILITÀ, IGIENE, ECONOMIA, COMODITÀ, DILETTO

Ranno Chimico Metallurgico Liquido Igienico

Via Bra-mante 35.

G. C. DE LATTI - MILANO

Via Bra-mante 35.

BREVETTATO DAL R. GOVERNO.

Anno XIV

SOCIETÀ BACOLOGICA

Esercizio 1881-82

DEL

COMIZIO AGRARIO DI BRESCIA

LE SOTTOSCRIZIONI SI CHIUDONO COL 31 AGOSTO

Importazione Giapponese di Cartoni Seme Bachi delle migliori provenienze. — A richiesta si spedisce il Programma e Statuto Sociale.

N.B. Le lettere si raccomandano che sieno dirette precisamente Alla Società Bacologica del Comizio Agrario onde evitare ritardi nei riscontri.

LIRE 20



PER SOLE L. 20

Concorrenza impossibile.

MAGNIFICO SERVIZIO IN CRISTALLO

12 Bicchieri per acqua
12 id per vino
12 id p. vino fino
2 Compottiers.
4 Caraffe da vino
2 » per acqua
2 Porta - sale
2 Porta - stecchetti

più 1 Vinaigrier completo, con REGALO di un elegante servizio da liquori in cristallo di Boemia per 6 persone, con piatto di cristallo e caraffa.

Spedire vaglia postale ad IGNAZIO BROD, piazza Castello, 15, Torino — Franco d'imballaggio e di rotture — Catalogo gratis.

Agli acquirenti di un servizio si regala UN BILGHIETTO ORIGINALE DELLA LOTTERIA MILANO - 700 mila lire in oro di premi.

Avvisi in quarta pagina

a prezzi mitissimi.